

§. XI.

L' ALESSANDRINO.

L' *Alessandrino*, undecimo Territorio del *Milaneſe*, ſi ſtende verſo il *Monferrato* a Ponente e a Mezzodi, e il *Tortoneſe* a Levante. Contiene ſoltanto *Alessandria*.

ALESSANDRIA, ſoprannomata *dalla Paglia* per la ragione che diremo qui ſotto, in Latino *Alexandria Stateliorum*, giace dieci miglia allo Scirocco di *Casale* e quaranta al Libeccio di *Milano*. E' diviſa in due parti dal fiume *Tanaro*, che ſi paſſa ſopra un Ponte coperto, dopo aver traſverſati i Sobborghi. Nell'anno 1175 fu dichiarata Sede Veſcovile dipendente dalla Metropoli di *Milano*, da Papa *Aleſſandro III*, il quale tre anni dopo per varj e gravi motivi la unì colla Sede di *Aqui*; e queſta unione durò fino all'anno 1406, in cui *Innocenzo VII* la diſciolſe, aſſegnando a ciaſcuna di queſte due Chieſe il proprio Paſtore. Il ſito, in cui è piantata la Città, è ameniſſimo e fertile quanto mai può crederſi. E' Piazza aſſai forte, maſſimamente per le ultime Opere, che le furono aggiunte. Quivi ſi fa gran traffico; di modo che, dopo *Milano*, viene riputata la Città più mercantile di quei contorni.

Queſta Città ebbe la ſua origine dai Popoli Collegati di *Lombardia*, dopo ch'ebbe